

COMUNE DI BORBONA  
(PROVINCIA DI RIETI)



(spazio riservato all'autorità competente)

## Progetto per la realizzazione di un villino bifamiliare

**intervento ai sensi dell'art. 10 DpR 380/2001**

UBICAZIONE: Strada regionale 471, Borbona

Proprietà

Sig.re: Carolina Di Muzio  
Ivanka Medvedic

*Carolina Di Muzio  
Ivanka Medvedic*

## Relazione tecnica

IL PROGETTISTA: Dott. Arch. Dalia Lamura  
Via XXIV Maggio 14  
02032 Fara in Sabina (RI)  
P. IVA 00417638889  
Tel 0765/422584  
pec d.lamura@pec.archrm.it



VIA XXIV MAGGIO 14, 02032 FARA IN SABINA (RI)  
TEL. 0765/422584



Passo Corese, li \_\_/\_\_/\_\_

## **PREMESSA**

Le Sig.re DI MUZIO CAROLINA, residente in via Jacopo da Valenza, 10 31010 Fregona (TV) C.F.DMZ CLN 53B51 H501Y e IVANKA MEDVEDIC, residente in viale Libia, 120 00199 Roma (RM) C.F. MDVVNK51B48Z149N , in qualità di proprietarie del terreno sito in STRADA REGIONALE, 241, Comune di Borbona (RI), volendo procedere nella realizzazione di un villino bifamiliare ai sensi della normativa vigente, hanno incaricato la sottoscritta Arch. Dalia Lamura, nata a Roma il 21/12/1976 (c.f. LMRDLA76T61H501Q), iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma con il n. 19377 e con domicilio professionale in Via XXIV Maggio n. 14, 02032 Fara in Sabina (RI), P.IVA 00417638889, per la redazione della documentazione tecnica necessaria per l'esecuzione dell'intervento.

## **INQUADRAMENTO CATASTALE E URBANISTICO**

Il terreno è distinto nel catasto di Borbona al foglio 13, particella 622.

L'area ricade all'interno del Programma di Fabbricazione adottato con Delibera di C.C. n°24 del 30.06.1971 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n°2537 del 11.07.1975, e successive varianti, in zona C2 espansione residenziale di progetto estensiva.

## **INTERVENTO IN PROGETTO**

L'edificio è composto da due unità immobiliari speculari, unite da un ambiente di servizio.

Al piano terra sono posti: 2 bagni, 2 camere da letto, 1 ingresso, 2 disimpegni, e una sala con angolo cottura; al piano sottotetto cui si accede tramite una scala sono posti 1 deposito, una stireria, una lavanderia, e 2 soffitte; nell'ambiente di servizio si trovano una rimessa attrezzi ed un lavatoio.

Tutte le disposizioni e le norme riguardo al minimo richiesto come superfici utili e superfici areo-illuminanti sono rispettate.

Il terreno circostante l'edificio sarà sistemato con accessi, muretti, e recinzioni, saranno inoltre messe a dimora siepi, essenze ornamentali e locali così come prevedono le norme di piano.

Lo smaltimento delle acque chiare avverrà per dispersione, le acque nere verranno collegate alla fognatura comunale presente.

L'approvvigionamento dell'acqua potabile, dell'energia elettrica e del gas avverrà mediante l'allaccio alle pubbliche reti già presenti in zona.

Sarà inoltre prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le superfici relative alla legge Tognoli sono verificate.

La struttura sarà realizzata in legno: le strutture verticali con pareti portanti prefabbricate a telaio, la copertura avrà travatura portante del tipo a capanna.

Negli elaborati grafici sono meglio evidenziate le caratteristiche funzionali, distributive ed estetiche dell'intervento.

Il tecnico

Dott. Arch. Dalia Lamura

